

# COMUNE DI SERRAMEZZANA

(PROVINCIA DI SALERNO)



## **REGOLAMENTO**

### **SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

### **“PORTA A PORTA”**

### **DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

(Approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 18.04.2019)

## INDICE

### 1. PREMESSA

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 – FINALITÀ

ART. 3 – NORME E RINVIO

ART. 4 – ORDINANZE CONTINGIBILI ED EURGENTI

ART. 5 – CRITERI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

ART. 6 – ZONE DI RACCOLTA

ART. 7 – GESTIONI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

ART. 8 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

ART. 9 – MEZZI ADIBITI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO

ART. 10 – DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI

ART. 11 – PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE

ART. 12 – PULIZIA DELLE AREE SCOPERTE E DEI TERRENI NON EDIFICATI

ART. 13 – PULIZIE DELLE AREE ESTERNE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI

ART. 14 – PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE OCCUPATE DA CANTIERI

ART. 15 – PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A LUNA PARK, SPETTACOLI VIAGGIANTI E DI SOSTA PROLUNGATA

ART. 16 – MANIFESTAZIONE PUBBLICHE

ART. 17 – PULIZIA DELLE AREE MERCATALI

ART. 18 – OBBLIGHI DEI PRODUTTORI DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI

ART. 19 – DIVIETI E OBBLIGHI

ART. 20 – CONTROLLI E VIGILANZA

ART. 21 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 22 – SANZIONI

## **1. PREMESSA**

Il Comune di SERRAMEZZANA, con il presente Regolamento, disciplina le modalità di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, mediante raccolta differenziata.

Per l'applicazione della tassa sui rifiuti si demanda all'apposito regolamento per la disciplina della " Tassa sui Rifiuti" in vigore presso il Comune stesso approvato con delibera del C.C. n° 8 del 25/9/2014 e successive modifiche ed integrazioni che di volta in volta il Comune intenderà apportare anche per l'adeguamento alla normativa nazionale;

### **ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento, conformemente all'art. 198 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 ed alla normativa nazionale e regionale vigente, e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, disciplina la raccolta e la gestione integrata dei rifiuti differenziati, dei rifiuti da imballaggio, dell'indifferenziato residuale, dei rifiuti assimilati e dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti speciali;

2. Le prescrizioni si applicano:

- a) alle modalità di conferimento dei rifiuti;
- b) alla raccolta differenziata della frazione umida ;
- c) alla raccolta differenziata del rifiuto residuale indifferenziato ;
- d) alla raccolta del rifiuto multi- materiale;
- e) alla raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, materiali ferrosi e RAEE;
- f) alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi ;
- g) alla raccolta del vetro;
- h) alla raccolta della carta e cartoni;
- i) alla raccolta dell'olio vegetale;
- l) Alla raccolta delle pile esauste;
- m) Alla raccolta dei medicinali scaduti;
- n) Alla Raccolta di vestiti e scarpe;
- o) Alla raccolta di rifiuti speciali;
- p) allo spazzamento delle strade, aree e piazze aperte al pubblico transito;

### **ART. 2 – FINALITA'**

1. La gestione dei rifiuti urbani deve assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le sue fasi.

2. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati dalla normativa vigente, anche in considerazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche che rappresentano un elemento di grande valore del Comune di Serramezzana;

3. La gestione dei rifiuti urbani ha come obiettivo la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti, attraverso la differenziazione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero, secondo le indicazioni delle norme nazionali e regionali.

4. La gestione dei rifiuti si conforma ai criteri di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.

5. Le modalità, la tempistica, gli orari, le sanzioni legate all'espletamento del servizio di raccolta differenziata verranno resi noti dal Comune tramite specifica ordinanza sindacale che verrà pubblicata anche sul sito istituzionale del Comune nella pagina della trasparenza;

### **ART. 3 – NORME DI RINVIO**

1. Tutte le modifiche e integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale, senza necessità di alcuna deliberazione di adattamento, purché abbiano sufficiente grado di dettaglio da renderne possibile l'applicazione.

2. Si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento anche tutte le modifiche ed integrazioni al sistema di raccolta deliberate dall'Amministrazione Comunale.

#### ART. 4 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI

1. Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco, nell'ambito delle proprie competenze, emette ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

2. Le ordinanze indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che lo esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali.

3. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli art. 255 e 256 del D. Lgs. 152/06, chiunque abbandoni o depositi incontrollatamente rifiuti sul suolo o immetta rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee, è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

#### ART. 5 - CRITERI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

1. In applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni dettati dal D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale l'attività di gestione dei rifiuti urbani è realizzata mediante un sistema integrato nel quale la raccolta differenziata rappresenta la prima componente.

2. L'attivazione del sistema integrato di gestione delle raccolte è fondato sul principio della differenziazione, all'origine, dei flussi di rifiuto recuperabili e/o riciclabili e dell'assegnazione di ruolo residuale all'indifferenziato, non recuperabile, da avviare allo smaltimento.

3. Il servizio domiciliare favorisce il controllo qualitativo e quantitativo, da parte degli operatori del servizio di raccolta, dei materiali differenziati conferiti dalle utenze.

4. L'Amministrazione Comunale, in sinergia con il Gestore (ove si ricorra a gestioni esterne) dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, attiva le iniziative di sensibilizzazione ambientale e di informazione sulle modalità del sistema di raccolta integrata.

5. Il raggiungimento di elevati obiettivi di recupero rende necessaria l'articolazione organizzativa della raccolta basata su conferimento di tipo domiciliare per la maggior parte delle frazioni differenziate e per l'indifferenziato residuale.

7. Vengono raccolti a domicilio ovvero con il sistema di raccolta "porta a porta":

**a) Multi- materiale PL** costituito da : Imballaggio in ferro, banda stagnata e plastica, che devono essere ripuliti da residui alimentari organici; ( bottiglie, piatti e bicchieri di plastica, flaconi/dispersori per creme, sciroppi, salse, yogurt; confezioni rigide per alimenti , affettati , formaggi salumi, frutta e verdura ; buste e sacchetti per pasta , riso, patatine, salatini, caramelle e surgelati; Reti per frutta , coperchi di barattoli; vaschette porta uova; vaschette per gelati; barattoli per alimenti in polvere : orzo, caffè, latte neonati; Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa e della persona, confezioni esterne per cosmetici, salviette umide; contenitori per schiuma da barba, lacca; Blister e contenitori rigidi ; buste per confezioni di capi d'abbigliamento ; piccole taniche , film e pellicole da imballaggio, polistirolo, vasi in plastica per giardinaggio, lattine di alluminio , scatolette e lattine in banda stagnata , contenitori in metallo per tonno;

**b) Carta e cartone** costituita da: carta da imballaggi, quaderni, fotocopie, volantini , giornali, riviste, sacchetti di carta, carta da pacco, blister in cartone, piccole scatole;

**c) Frazione indifferenziata** costituita da: tutto ciò che non è differenziato; carta carbone, oleata , plastificata, stracci-calze di nylon, scarpe vecchie , cocci di ceramica, piatti e tazzine in ceramica, pannolini , pannolini, assorbenti igienici, cosmetici, trucchi, polveri di aspirapolvere, piccoli oggetti in legno verniciato, giocattoli , cassette audio e video, C.D. , penne , gomme per cancellare, temperamatite, cicche di sigarette ;

**d)Umido – Organico costituito da:** scarti da cucina (pane,pasta, riso,) scarti di frutta e verdura, resti di animali, fondi di caffè, filtri di the , fiori e scarti di piante da giardino, foglie , escrementi e lettiere di animali domestici , alimenti avariati, cenere spente di caminetti, gusci d'uova , lische di pesci , salviette di carta unte;

**e) vetro** costituito da : contenitori in vetro di ogni tipo lavati;

**8. Vengono raccolti a domicilio, previa affissione di apposito avviso da parte del Comune:**

**a) rifiuti domestici ingombranti , materiale ferroso e RAEE costituiti da :**

reti da letto, materassi, divani, poltrone e sedie, tavoli , frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, mobili vecchi e televisori, videoregistratori, forni elettrici e apparecchi elettrici, Hi-Fi , computer, monitor , ingombranti ferrosi, lastre di

vetro intero e specchi, grosse taniche, ombrelli, secchi, cassette in plastica , imballaggi per elettrodomestici;

**9. Vengono raccolti con appositi contenitori stradali**

a) olio vegetale ;

b) Vestiti e scarpe

**9. Vengono raccolti con appositi contenitori presso attività dedicate**

c) Pile esauste;

d) Farmaci scaduti ;

le modalità di svolgimento del servizio, così come le eventuali modifiche sono comunicate agli utenti mediante comunicazione sindacale e con note esplicative pubblicate sul sito istituzionale e affisso sulle mura del Comune.

**ART. 6 - ZONE DI RACCOLTA**

Il servizio di raccolta dei rifiuti è garantito in tutto il territorio comunale. Si intendono coperti dal pubblico servizio di raccolta anche gli edifici abitativi dei quali risulti, all'interno dell'area di espletamento del servizio, il solo imbocco della relativa strada privata di accesso.

**ART. 7 – GESTIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE :**

1. I sacchetti per la raccolta differenziata delle varie frazioni , ove non fornite direttamente dal Comune, sono a carico e spesa dei cittadini .

2. Gli utenti devono collocare i contenitori o i sacchi all'interno della proprietà privata e depositarli, su area pubblica, negli orari fissati dalla specifica ordinanza sindacale che potranno , anche, essere differenziati fra il periodo invernale ed il periodo estivo in considerazione della temperatura e dall'afflusso di cittadini turistico nel periodo estivo o in altro orario concordato con il Comune.

3. I contenitori, a cura degli stessi utenti, devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate e non accessibile all'azione di rovistamento di cani, gatti , etc.

4. La raccolta differenziata presenta le seguenti caratteristiche e articolazioni:

a) RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA: Il materiale deve essere conferito esclusivamente in sacchi in polietilene a cura e spese dei cittadini.

b) RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA: Il materiale deve essere conferito in sacchi in "mater-bi.

c) RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE: Viene effettuata mediante conferimento della carta o dei cartoni , piegata o legata in pacchi o buste di carta o scatole di cartone;

d) RACCOLTA MULTIMATERIALE : la raccolta differenziata della frazione multi – materiale avviene tramite conferimento in apposito sacco trasparente o di colorazione chiara avendo cura di togliere i tappi dei contenitori al fine di ridurre il volume;

e) RACCOLTA VETRO: il materiale va conferito in apposite buste di polietilene a cura e spese dei cittadini;

f) RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI DOMESTICI INGOMBRANTI, MATERIALI FERROSI E RAEE : Il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti di provenienza domestica è svolto, nei giorni fissati con apposito avviso e con le modalità previste da parte dell'Amministrazione Comunale.

g) ALTRI RIFIUTI RECUPERABILI

Per la **raccolta di pile e farmaci scaduti** vengono utilizzati appositi contenitori dedicati, posizionati presso farmacie, presidi sanitari, attività commerciali di vendita di pile, e altri luoghi di interesse pubblico indicati nella apposita comunicazione ai cittadini da parte del Comune di Serramezzana con svuotamenti periodici.

**La raccolta di indumenti e delle scarpe** avviene attraverso contenitori stradali posizionati in punti pubblici individuati e comunicati dal Comune di Serramezzana , con svuotamenti periodici.

**ART. 8 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

1. L'utente che effettua la pratica del compostaggio domestico si impegna a trattare in proprio i rifiuti organici di propria produzione (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, scarti vegetali del giardino e dell'orto, ceneri, tovaglioli e fazzoletti di carta ecc.) ad esclusione di ogni elemento non biodegradabile;

2. Il compostaggio domestico deve avere luogo presso l'abitazione del richiedente e comunque nell'ambito dell'area di pertinenza dell'edificio occupato.

3. La pratica del compostaggio deve essere correttamente effettuata in modo da non recare danno all'ambiente, costituire pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi tipo di disagio per le altre utenze.

4. Il sito di compostaggio, salvo acquiescenza del confinante interessato per distanze inferiori, va posizionato alle seguenti distanze minime dai confini di proprietà: due metri se trattasi di composte domestiche chiuse su tutti i

lati, rivestito di materiale che consenta la traspirazione e dotato di coperchio cinque metri se trattasi di compost in buca, cumulo, cassa di compostaggio.

#### **ART. 9 – MEZZI ADIBITI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO**

1. Gli automezzi adibiti alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti dovranno essere regolarmente mantenuti in perfetto stato di efficienza, periodicamente lavati e provvisti di logo o scritte identificative;
2. dovranno inoltre essere dotati di caratteristiche che garantiscano la sicurezza degli operatori e di terzi, nonché il massimo contenimento delle emissioni.

#### **ART. 10 - DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI**

1. I materiali immessi nel circuito di raccolta differenziata sono avviati ad apposite aree attrezzate, pubbliche o private, specificamente autorizzate, ai fini dell'effettuazione delle lavorazioni necessarie all'inserimento nei canali del recupero e del riciclaggio.
2. I rifiuti indifferenziati residuali ed i rifiuti che possono provocare problemi di impatto ambientale e per i quali non esistono concrete possibilità di avvio al recupero, sono destinati allo smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

#### **ART. 11 - PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE**

1. Rientra nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani l'attività di pulizia manuale o meccanizzata del suolo pubblico.
2. Lo spazzamento delle strade è svolto con i mezzi messi a disposizione dallo stesso Comune gestore del servizio ; interessa le vie di maggior transito
3. Nel periodo autunno/inverno è effettuato il servizio di raccolta delle foglie sulle strade, piazze ed aree pubbliche del territorio comunale in cui si rilevi la necessità.
4. E' inoltre eseguito, nei mesi primaverili ed estivi, il servizio di rimozione dell'erba cresciuta a margine dei marciapiedi o della carreggiata stradale.
5. Sono effettuati i servizi di pulizia dei giardini pubblici e di svuotamento dei cestini portarifiuti.
6. I rifiuti abbandonati su aree pubbliche sono rimossi e smaltiti dall'addetto al servizio. Qualora si tratti di abbandono di rifiuti pericolosi, questi sono smaltiti da ditte autorizzate alla raccolta e allo smaltimento del rifiuto di cui trattasi. L'Amministrazione comunale adotta i provvedimenti, a norma di legge, al fine di rintracciare gli eventuali soggetti responsabili dell'abbandono.

#### **ART. 12 -PULIZIA DELLE AREE SCOPERTE E DEI TERRENI NON EDIFICATI**

1. Le aree di uso comune dei fabbricati e le aree scoperte private non di uso pubblico devono essere tenute pulite a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari.
2. I proprietari, ovvero coloro che hanno la disponibilità di terreni non edificati, qualunque sia l'uso o la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da qualsiasi rifiuto.
3. Qualora si verificassero accumuli di rifiuti con conseguente insorgenza di problemi per l'igiene pubblica, oltre che per l'immagine e il decoro ambientale, il Comune tramite apposita ordinanza, dispone la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti ed eventuali operazioni di ripristino dell'area.
4. Nel caso di inottemperanza al provvedimento il Comune provvede, in via sostitutiva, con potere di rivalsa.

#### **ART. 13 - PULIZIA DELLE AREE ESTERNE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI**

1. I titolari di concessioni, anche temporanee, di suolo pubblico o di aree di uso pubblico devono provvedere alla pulizia dell'area occupata indipendentemente dai tempi in cui è effettuata la pulizia della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio pubblico.
2. I gestori di pubblici esercizi, dalla cui attività di somministrazione esercitata possano derivare rifiuti dovuti ai residui e agli involucri delle merci vendute (carta, contenitori per alimenti e bibite, residui alimentari), hanno l'obbligo di predisporre appositi contenitori, ad uso degli utenti, per il conferimento dei rifiuti e di ripulire l'area esterna eventualmente interessata.

#### **ART. 14 - PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE OCCUPATE DA CANTIERI**

1. Chi effettua attività relative alla costruzione, alla ristrutturazione o alla manutenzione di fabbricati con occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico, è tenuto a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo.
2. Analoghe disposizioni valgono per le aree occupate da interventi relativi ad opere stradali e infrastrutture di qualsiasi natura.

#### **ART. 15 - PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A LUNA PARK, SPETTACOLI VIAGGIANTI E DI SOSTA PROLUNGATA**

1. Le aree di sosta prolungata devono essere, a cura dell'occupante, mantenute pulite durante l'uso e lasciate pulite al termine dell'esercizio.
2. Per le aree occupate da spettacoli viaggianti e luna-park, i singoli gestori delle attività dovranno inoltrare richiesta di attivazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti al Gestore del servizio, prima dell'occupazione dell'area.

#### **ART. 16 – MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

1. Gli Enti Pubblici, le Associazioni, i Circoli, i Partiti o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo ecc. su strade, piazze e aree pubbliche, anche senza finalità di lucro, sono tenuti a comunicare al Gestore il programma delle iniziative indicando le aree che intendono effettivamente impegnare o utilizzare.
2. Qualora, a conclusione della manifestazione, la pulizia delle aree interessate venga effettuata dal Comune, i costi dell'intervento saranno addebitati al promotore dell'iniziativa che, a tal fine, sarà tenuto a stipulare preventivamente con il Comune apposito accordo.

#### **ART. 17 - PULIZIA DELLE AREE MERCATALI**

1. I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati o in qualsiasi area pubblica o di uso pubblico debbono mantenere pulito il suolo relativo al rispettivo posteggio, conferendo i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività in appositi contenitori gestiti dal servizio di raccolta, con particolare osservanza delle prescrizioni relative alla raccolta differenziata.

#### **ART. 18 - OBBLIGHI DEI PRODUTTORI DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI**

1. I produttori di rifiuti speciali, non assimilati ai rifiuti urbani, sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani ed assimilati ed a provvedere al loro smaltimento a proprie spese, nel rispetto delle norme di riferimento.

#### **ART. 19– DIVIETI E OBBLIGHI**

##### **1. E' vietato:**

**a)** l'abbandono, lo scarico, il deposito incontrollato di rifiuti su aree pubbliche o ad uso pubblico, e sulle aree private. Non viene considerato abbandono il deposito per il conferimento delle frazioni dei rifiuti raccolti con il sistema "porta a porta" nei tempi e nei modi regolati dal presente regolamento. I terreni qualunque sia l'uso e la destinazione degli stessi, le aree di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private devono essere tenute pulite a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarle libere da materiali di scarto, anche se abbandonati da terzi, curarne il decoro, la manutenzione e lo stato di conservazione ed efficienza.

**b)** l'esposizione di sacchetti e/o dei contenitori domestici contenenti rifiuti lungo il percorso di raccolta in giorni diversi e fuori degli orari stabiliti dal Comune ;

**c)** l'uso improprio dei vari tipi di contenitori / sacchetti utilizzati per la raccolta dei rifiuti overrosia: il conferimento in modo indifferenziato o difforme di materiali destinati al recupero (lattine, • carta, vetro, plastica etc.); il conferimento di rifiuti sfusi o in sacchetti non chiusi ove ciò sia previsto; • l'utilizzo di sacchetti non ammessi per le frazioni secco e umido

**d)** il conferimento in modo improprio di rifiuti urbani potenzialmente pericolosi quali pile, batterie scadute, farmaci scaduti, oli minerali usati, toner, cartucce esauste etc...

**e)** l'esposizione dei rifiuti Ingombranti in giorni diversi o fuori degli orari stabiliti dall'apposito avviso del Comune di Serramezzana

**f)** lo smaltimento dei rifiuti, in tutto il territorio comunale e in proprietà privata, **a mezzo combustione**, compresa la distruzione di stoppie e malerbe, fatto salvo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia ed in particolare da quando disposto dal D.lgs. 152/06 Art. 182 comma 6-bis e D. L. 91/2014 Art. 14 comma 8 e secondo le modalità in esse contenute. Eventuali ulteriori disposizioni in merito a quanto previsto dal presente comma, potranno essere rese note con specifico provvedimento sindacale;

#### **ART. 20 – CONTROLLI E VIGILANZA**

1. salve le competenze degli altri Enti preposti per legge al controllo, il Comune esercita la vigilanza sul rispetto del presente Regolamento e delle Ordinanze emanate in materia, applicando le sanzioni amministrative previste.
2. Il Sindaco, con propria Ordinanza motivata da ragioni sanitarie, igieniche ed ambientali, può disporre l'esecuzione di lavori necessari, con oneri a totale carico dei soggetti responsabili, nonché prescrivere l'adozione di opportuni provvedimenti atti a prevenire il ripetersi degli inconvenienti rilevati, fatte salve le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.
3. Nel caso di abbandono di rifiuti su aree pubbliche o ad uso pubblico, in cui non sia individuato ed individuabile il soggetto responsabile, il Comune provvede a proprie spese allo sgombero ed al successivo smaltimento, salvo ipotesi di sequestro penale.
4. Con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata, gli incaricati del Comune assicurano la sorveglianza sul rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche operanti nel territorio comunale.
5. Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si applicano le norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e le relative norme tecniche, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza.
6. Nel rispetto della normativa sulla privacy, è data facoltà al Comune di Serramezzana, di installare o utilizzare i sistemi di video sorveglianza, per monitorare le aree del territorio comunale più a rischio al fine di prevenire o reprimere il fenomeno dell'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti e sostanze anche pericolose.  
L'utilizzo dei dati avverrà nel pieno rispetto della normativa vigente e sulla base delle indicazioni imposte dal Garante per la protezione dei dati personali (Garante per la privacy).

#### **ART. 21 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI**

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti di cui alla vigente normativa statale e regionale in materia di smaltimento dei rifiuti.

#### **ART. 22 – SANZIONI**

1. Le sanzioni amministrative pecuniarie sono uniformate alle disposizioni della vigente normativa statale e regionale, anche in virtù del principio di legalità. Le violazioni, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. 152/06, dalla L.R. 3/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e da altre normative specifiche in materia, sono punite con le sanzioni amministrative così come previsto da specifica Ordinanza Sindacale nel rispetto di quanto contemplato dal D.lgs. 267 del 18/8/2000 art. 7bis;
2. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.
3. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per il risarcimento degli eventuali danni subiti.